

COMUNE DI CESARA
Provincia del Verbano Cusio Ossola

CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO

PERSONALE NON DIRIGENTE

ANNO 2015

Premesso che :

- a) in data **29/12/2015** è stata sottoscritta l'ipotesi di contratto collettivo decentrato integrativo del personale non dirigente – anno **2015**;
- b) l'ammontare del fondo per l'anno **2015** non ha subito incrementi rispetto all'anno 2010;
- c) il revisore ha certificato, in data **29/12/2015**, la compatibilità degli oneri contrattuali con i vincoli di bilancio ai sensi art. 5, comma 3, del CCNL 01/04/1999,
- d) La Giunta Comunale con delibera **n. 09 del 29/12/2015**, ha autorizzato il Presidente della delegazione trattante di parte pubblica alla sottoscrizione definitiva del Contratto Decentrato Integrativo;

Il Presidente della delegazione trattante sottoscrive l'allegato contratto collettivo Decentrato del personale non dirigente, nella stesura definitiva.

Cesara, li **29/12/2015**

IL PRESIDENTE DELLA DELEGAZIONE TRATTANTE
RESPONSABILE DEL PERSONALE
Regis Milano dr. Michele

P. FP CGIL




COMUNE DI CESARA
Provincia Verbano Cusio Ossola

IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO
DECENTRATO INTEGRATIVO

PERSONALE NON DIRIGENTE

ANNO 2015

La delegazione di parte pubblica composta dai sigg.

BONFANTI ERIKA – Sindaco

REGIS MILANO DR. MICHELE – Responsabile del personale

e la delegazione sindacale composta dalla sig.ra

Federica Monaco - Rappresentante CIGL

componente della R.S.U. Sig. **FALDA EMILIO**

stipulano il seguente contratto decentrato integrativo del personale non dirigente ai sensi del CCNL del comparto Regioni ed Autonomie Locali biennio economico 2008/2009 per il personale dipendente dello stesso Ente.

Le delegazioni richiamano preliminarmente le norme contrattuali vigenti, in particolare il nuovo CCNL 2006/2009, nonché i contratti integrativi aziendali stipulati in applicazione dei ccnl relativi agli anni 94 / 97 - 98 / 2001 .

Pertanto, per quanto non espressamente trattato nel presente contratto integrativo, valgono le norme richiamate nel comma precedente.

Tale contratto avrà validità fino al **31.12.2015** e sarà tacitamente rinnovato di anno in anno salvo che una delle parti dia formale disdetta con raccomandata almeno tre mesi prima della scadenza.

La costituzione e l'utilizzo delle risorse è determinato in sede di contrattazione decentrata con cadenza annuale.

Nel caso fossero stipulate ulteriori intese a livello nazionale le parti si incontreranno per verificare il contenuto del presente contratto integrativo

L'ipotesi di C.I.A. viene inviato entro 5 giorni dalla sottoscrizione al revisore dei conti o, in sua assenza, ai nuclei di valutazione e dei servizi di controllo, che ne verificano la compatibilità.

Decorso 15 giorni senza rilievi, l'autorizzazione alla firma del Presidente della delegazione trattante di parte pubblica, è data dall'organo di governo, così come individuato dai rispettivi statuti e/o regolamenti.

DISPOSIZIONI IN MATERIA DI CLASSIFICAZIONE DEL PERSONALE

Posizioni organizzative apicali

Enti di piccole dimensioni

I responsabili delle strutture apicali secondo l'ordinamento organizzativo dell'ente sono titolari delle posizioni organizzative disciplinate dagli art. 8 comma 1 lett. a) e seguenti del CCNL del 31.03.1999.

Verificata l'organizzazione del lavoro, vengono individuate le seguenti aree:

FINANZIARIO CONTABILE - TRIBUTI

Per l'anno **2015** l'indennità di posizione per la posizione organizzativa è stabilita in **€. 8.500,00** annue e l'indennità di risultato nel 25% dell'indennità di posizione.

Progressioni verticali

Non vengono individuate progressioni verticali.

Utilizzo del fondo per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività

Per l'anno **2015** la retribuzione accessoria verrà utilizzata per finanziare le voci previste dal contratto o da disposizioni di legge, secondo il seguente accordo :

a) attività disagiate per la figura professionale operaio pari ad **€. 1.040,00** annue, comprensive di rischio e reperibilità, da erogarsi in 12 rate mensili (già liquidate in corso d'anno)

b) riconoscimento delle indennità per compiti implicanti specifiche responsabilità per il personale di categoria C, pari ad **€. 2.500,00 annui**,

c) attività disagiate per la figura professionale di Agente di Polizia Municipale pari ad **€. 30,00** mensili lorde (già erogate in corso d'anno)

d) istituzione progetto obiettivo per l'attività di sgombero neve nelle strade comunali nei mesi da novembre a marzo per **€. 1.000,00** quale attività disagiata;

Progressioni orizzontali

Si prevede la possibilità di effettuare progressioni orizzontali per l'anno 2015 per il personale inquadrato nella categoria B a condizione che sia in possesso dei seguenti requisiti:

1 - sia stato assunto con contratto a tempo indeterminato da almeno 3 anni;

2 - non abbia mai usufruito di progressioni orizzontali;

3 - abbia ottenuto un punteggio nella scheda di valutazione (per l'anno 2015) pari ad almeno 70 punti.

In modo particolare per l'anno 2015 si propone di fissare il fondo per le progressioni orizzontali (B) nella misura di € 288,91 compreso il rateo di 13 esima.



Buono Pasto

Si rimanda la regolamentazione dei buoni pasto a successivo provvedimento per definire costi e modalità di fruizione.

**COSTITUZIONE DEL FONDO DELLE RISORSE DECENTRATE ANNO 2015
QUOTA A)**

Risorse aventi carattere di certezza, stabilità e continuità art. 31 comma 2

Importo complessivo risorse anno 2003

(art 15 CCNL 1.4.99 - art. 4 CCNL 5.10.01
art.14 comma 4 CCNL 1.4.99)

euro 8.532,59

Le voci che compongono il predetto importo sono elencate nell'allegato A bis

Incrementi per dotazione organica

(Ogni anno occorre verificare le condizioni
per eventuali incrementi delle risorse –
rif. Dichiarazione congiunta n. 18)

euro _____

**Importo derivante da applicazione art 5
del CCNL 5.10.01 oppure art 48 CCNL
14.9.00 (2%)** rif. Dichiarazione congiunta
n. 17 del CCNL 22.01.04

euro _____

**Rideterminazione importo delle progressioni
Economiche –** rif. Dichiarazione congiunta
n. 14 CCNL 22.01.04

euro _____

Art. 32 comma 1 CCNL 22.01.2004

Integrazione 0,62 % monte salari 2001

euro 384,69

Art 32 comma 2 CCNL 22.01.2004

Integrazione 0,50 % monte salari 2001

euro 310,24

Art 32 comma 7 CCNL 22.01.2004

Integrazione 0,20 % monte salari 2001

euro 124,10

Art 4 comma 1 CCNL 09.05.2006

Integrazione 0,50 % monte salari 2003

415,56
euro _____

Art 4 comma 2 CCNL 09.05.2006

Integrazione 0,30 % monte salari 2003

249,33
euro _____

Art 8 comma 2 CCNL 11.04.2008

Integrazione 0,60 % monte salari 2005

500,18
euro _____

Art 4 comma 2 CCNL 31.07.2009
Integrazione 0,60 % monte salari 2007

euro

Importo Indennità comparto anno 2002

euro 167,53

Sub Totale Quota A

Euro **10.684,22**
=====

QUOTA B)

Risorse variabili annualmente

Art. 15 comma 1 lett. D ccnl 1.4.99

Risparmi art. 43 L.449/97 e ccnl 1.4.99 modif.
da ccnl 5.10.01 (sponsorizzazioni, ecc.)

euro _____

Art. 15 comma 1 lett.E ccnl 1.4.99

Economie Part Time anno 1999 e successivi

euro _____

Art. 15 comma 1 lett. K ccnl 1.4.99 e Art.4
comma 3 ccnl 5.10.01. Specifiche disposizioni
di Legge (Merloni, ICI, ecc.)

euro _____

Art. 15 comma 1 lett. M ccnl 1.4.99

Risparmi lavoro straordinario art. 14

euro

Art. 15 comma 2 ccnl 1.4.99

Integrazione risorse fino al 1,2% m.s.1997

euro _____

Art. 15 comma 5 ccnl 1.4.99 Riorganizzazione
di servizi e accrescimento di quelli esistenti

euro 1.000,00 (Neve)

Art. 54 ccnl 14.9.00 Notifiche Messi comunali

euro _____

Art. 17 comma 5 ccnl 1.4.99 Somme non utilizzate o non
Attribuite nell'anno precedente

euro _____

Art. 32 ccnl 22.1.04 disponibili su anno 2004 (dichiarazione
congiunta 20) 0,62 % + 0,50 % + 0,20 % relativo anno 2003

euro _____

Sub Totale Quota B

Euro **1.000,00**
=====



TOTALE GENERALE 2015

Euro

11.684,22

=====

UTILIZZO RISORSE DECENTRATE

FONDO LAVORO STRAORDINARIO - comprensivo integrazione
somma di cui al fondo A) **(all'esterno del fondo)**

già liquidati in corso d'anno

FONDO (B) PROGRESSIONI ECONOMICHE ORIZZONTALI

Premessa

1. Premesso che la progressione economica all'interno della categoria, così come prevista dall'art. 5 del CCNL 31.3.99, è uno strumento di valorizzazione del personale e riconoscimento della professionalità acquisita, si conferma così come richiamato dall'art. 34 CCNL 22.1.2004 che:
 - Gli importi fruiti per progressione economica orizzontale dal personale cessato dal servizio per qualsiasi causa o che sia stato riclassificato nella categoria superiore per progressione verticale, sono riacquisiti nella disponibilità delle risorse decentrate dalla data di decorrenza delle cessazioni o delle riclassificazioni;
 - In particolare si definisce che le predette risorse recuperate vengono utilizzate per il finanziamento di ulteriori progressioni orizzontali
 - E' disapplicata la disciplina dell'art. 16, comma 2, del CCNL dell'1.4.1999 (costo medio ponderato per lo sviluppo economico nella progressione economica orizzontale).
2. Viene concordato il seguente sistema di valutazione permanente per le progressioni economiche orizzontali, nel quale vengono indicate in progressione decrescente di peso le voci da valutare:
 - Per la categoria A e i passaggi da B1 a B2 verranno valutate :
 - Esperienza maturata nella posizione economica di provenienza (anzianità)
 - Apporto personale
 - Formazione /Curriculum
 - Per i passaggi da B2 a B3, da B3 a B4, da B4 a B5, da B5 a B6 e per i passaggi nella categoria C (escluso il passaggio da C5 a C6) verranno valutati :
 - Apporto personale
 - Risultati
 - Formazione (da ultimo passaggio)
 - Esperienza maturata nella posizione economica di provenienza (anzianità)
 - Per i passaggi da B6 a B7, per i passaggi da C5 a C6 e per tutta la categoria D verranno valutati :
 - Risultati



- Flessibilità
- Iniziativa
- Creatività
- Formazione (da ultimo passaggio)
- Curriculum (da ultimo passaggio)

La valutazione avverrà al 31/12 di ogni anno. Relativamente alla metodologia di valutazione si allega una scheda-guida alla valutazione.

Si prevede la possibilità di effettuare progressioni orizzontali per l'anno 2015 per il personale inquadrato nella categoria B a condizione che sia in possesso dei seguenti requisiti:

1 - sia stato assunto con contratto a tempo indeterminato da almeno 3 anni;

2 - non abbia mai usufruito di progressioni orizzontali;

3 - abbia ottenuto un punteggio nella scheda di valutazione (per l'anno 2015) pari ad almeno 70 punti.

In modo particolare per l'anno 2015 si propone di fissare il fondo per le progressioni orizzontali (B) nella misura di €. 288,91 compreso il rateo di 13 esima.

DEFINIZIONE FONDO (B)

Importo ex L.E.D.	euro 1.446,08
Progressioni esistenti	euro 1.962,09
Nuove progressioni	euro 288,91

FONDO (C) POSIZIONI ORGANIZZATIVE

n. 1 importo	euro 8.500,00
--------------	---------------

(Per gli Enti senza Dirigenza – al di fuori del Fondo)

FONDO (D) INDENNITA' DI COMPARTO

Totale indennità comparto anno 2015	euro 1.644,12
--	----------------------

FONDO RISORSE DECENTRATE

Previo esame dell'organizzazione del lavoro si concorda:

Specifiche responsabilità categoria D – C - B attribuite con atto formale
(Minimo 1000 massimo 2500 euro annui)

(Art. 36 Compensi per l'esercizio di compiti che comportano specifiche responsabilità di cui all'art. 17, comma 2, lettera f) del ccnl 1.4.99.)

euro 2.500,00 per le seguenti figure Agente P.M.

euro 2.500,00

Specifiche responsabilità professionali categorie B – C – D
(Importo massimo annuo 300 euro)



(Art. 36, comma 2) compensi per specifiche responsabilità del personale delle categorie B, C, D attribuite con atto formale derivanti dalle qualifiche di:

Ufficiale di Stato civile e/o Anagrafe e/o Ufficiale elettorale	compenso annuo di euro _____
Responsabile dei tributi (figure stabilite da leggi vigenti)	compenso annuo di euro _____
Responsabile archivi informatici	compenso annuo di euro _____
Addetto agli uffici per le relazioni con il pubblico	compenso annuo di euro _____
Formatori professionali	compenso annuo di euro _____
Funzioni di ufficiale giudiziario attribuite ai messi notificatori	compenso annuo di euro _____
Personale addetto ai servizi di protezione civile.	compenso annuo di euro _____

euro _____

Indennità maneggio valori

(Minimo 0,52 massimo 1,55 euro al giorno)

euro _____

(Art. 36 ccnl 14.9.2000 indennità giornaliera minimo euro 0,52, massimo euro 1,55, per il personale addetto in via continuativa a servizi che comportino maneggio di valori di cassa, per le giornate di effettivo esercizio della funzione)

Disagio

euro **1.040,00**

(Art. 17, comma 2, lettera e) ccnl 1.4.99, modificato dall'art.36 ccnl 22.1.04 - compenso per l'esercizio di attività svolte in condizioni particolarmente disagiate da parte del personale delle categorie A – B – C)

Vengono individuate le seguenti figure:

OPERAIO	euro 680,00
AGENTE P.M.	euro 360,00

Indennità di rischio

(Importo mensile di euro 30)

euro **360,00**

(Art. 37 del ccnl 14.9.2000, modificato dall'art. 41 del ccnl 22.1.04 indennità per prestazioni di lavoro che comportino continua e diretta esposizione a rischi pregiudizievoli per la salute e l'integrità fisica. Importo mensile di euro 30 con decorrenza dal 31.12.2003)

Vengono individuate le seguenti figure:

.....euro.....
.....euro.....

Indennità di turno

euro _____

Per i seguenti servizi:

.....
.....

Lavoro festivo

euro _____

Per i seguenti servizi:

.....
.....

Reperibilità

euro _____

(art: 17, comma 2, lettera d) , secondo la disciplina degli artt. 11, comma 12, 13, comma 7 e 34, comma 1, lettera f) g) ed h) del d.p.r. 268/87. dell'art 28 del d.p.r. 347/83, del art. 49 del d.p.r. 333/90.)

Per i seguenti servizi:

.....

Produttività collettiva

1. L'attribuzione dei compensi di cui all'art. 17, comma 2, lett. a) ed h) del CCNL 98/01 è strettamente correlata ad effettivi incrementi della produttività e di miglioramento quali-quantitativo dei servizi da intendersi, per entrambi gli aspetti, come risultato apprezzabile rispetto al risultato atteso dalla normale prestazione lavorativa (con riferimento all'attività ordinaria). La contrattazione decentrata stabilisce quantità economiche e modalità di retribuzione sia dell' apporto individuale che del risultato del servizio. Alle OO SS verranno puntualmente comunicati i piani di lavoro individuali e di servizio.

2. Il saldo dei compensi destinati a incentivare la produttività e il miglioramento dei servizi devono essere corrisposti ai lavoratori interessati a conclusione del periodico processo di valutazione dei piani di lavoro del servizio, delle prestazioni e dei risultati (individuali e di servizio). Tale processo, esperito il confronto sindacale, deve svilupparsi secondo un percorso che deve essere noto fin dall'inizio sia al valutatore che al valutando

In particolare deve essere posta attenzione alle seguenti fasi:

- attribuzione degli obiettivi individuali e di servizio
- periodiche riunioni di verifica
- colloquio di verifica a metà percorso con individuazione dei punti di forza e di caduta
- valutazione finale su apposita scheda con contraddittorio

3. La valutazione delle prestazioni e dei risultati dei lavoratori spetta ai competenti dirigenti e/o responsabili nel rispetto dei criteri sopra esposti; il livello di conseguimento degli obiettivi è certificato dal servizio di controllo interno.

Particolare attenzione deve essere posta nella formulazione di giudizi quanto più omogenei possibili tra i vari responsabili/dirigenti ricordando che comunque deve essere valutato il singolo anno in esame senza "aloni" rispetto a situazioni verificatesi negli anni precedenti, ed a eventuali sanzioni disciplinari che abbiano già comportato penalizzazione del dipendente.

4. Le parti concordano che non potranno essere esclusi dalla corresponsione dei compensi incentivanti la produttività e comunque non potranno subire al riguardo alcun tipo di penalizzazione, ivi compresa la esclusione automatica da selezioni per progressioni orizzontali o verticali, i dipendenti che hanno subito sanzioni disciplinari nel periodo di riferimento. Quanto sopra in considerazione del fatto che essendo già stata irrogata al dipendente la prevista sanzione, una diversa statuizione si configurerebbe come una ipotesi di sanzione disciplinare aggiuntiva, che non solo non trova riscontro nelle vigenti disposizioni contrattuali, ma sarebbe anche applicata al di fuori di ogni garanzia procedimentale. (per la valutazione si fa riferimento anche alla scheda allegato 1).

ANNO 2015 EURO 1.443,02

TOTALE GENERALE FONDO ANNO 2015 EURO 11.684,22



Ove esistenti prevedere in uscita le somme relative a Merloni, ICI, ecc.

Somme previste per Uffici Tecnici – Legge Merloni

[Art. 15 comma 1 lett. K ccnl 1.4.99 e Art.4 comma 3 ccnl 5.10.01
Specifiche disposizioni di Legge]

euro _____

Somme previste per Uffici Tributi – ICI

[Art. 15 comma 1 lett. K ccnl 1.4.99 e Art.4 comma 3 ccnl 5.10.01
Specifiche disposizioni di Legge]

euro _____

Somme previste per Uffici Messi Comunali

[Art. 54 ccnl 14.9.00 Notifiche Messi comunali]

euro _____

DEFINIZIONE ED UTILIZZO DEL FONDO PER LA FORMAZIONE

In conformità a quanto stabilito dall'art. 23 del CCNL 01.04.1999, le risorse destinate alla formazione, pari almeno all'1% della spesa del personale, sono quantificate nella cifra di

euro _____

Vengono altresì acquisite nel fondo le somme pari all'1% annuo della spesa per il personale relative agli anni dal _____ al _____ a suo tempo non utilizzate per la formazione e quantificate in

euro _____

Le suddette somme saranno impegnate nei seguenti piani di formazione:



ALLEGATO A bis

Composizione fondo 2003

Art. 15CCNL 1.04.99 :	contenuto	importo
comma 1 lett. a)	fondo art.31.2 - b,c,d,e ccnl 6/7/95 e art.2 ccnl 16/7/96	3.899,33
comma 1 lett. a)	eventuali economie part time L.662/96	
comma 1 lett. a)	straordinario ex VII e VIII posizioni organizzative	
comma 1 lett. b)	risorse aggiuntive 1998 art.32 ccnl 6/7/95 e art.3 ccnl 16/7/96 (0,5% m.s. 93 e 0,65% m.s.95)	764,36
comma 1 lett. c)	risparmi gestione 1998 art.32 ccnl 6/7/95 e art.3 ccnl 16/7/96 (0,2% m.s. 93 e 0,6% m.s.95)	
comma 1 lett. f)	riassorbimento trattamenti economici difformi	
comma 1 lett. g)	Led	1.446,08
comma 1 lett. h)	1.500.000 ex VIII	
comma 1 lett. j)	0,52% m.s. 1997	341,35
comma 1 lett. l)	salario accessorio per personale trasferito decentramento funzioni	
art.4 co, 1 ccnl 5.10.01	1,1% m.s.1999	536,96
art.4 co, 2 ccnl 5.10.01	RIA e ass. ad personam personale cessato dal 1/1/00	
dichiarazione congiunta n.17 CCNL 22.01.04	applicazione art.5 del ccnl 5.10.01(parametri virtuosi) oppure art. 48 ccnl 14.09 2000 (2%)	976,10
art.14 co. 4 ccnl 1.04.99	riduzione 3% straordinario o riduzione stabile del fondo straordinari	51,91
Art. 31 co. 7 ccnl 14.9.00	Indennità personale asili nido	
Art. 6 ccnl 5.10.01	Indennità personale educativo.	

TOTALE FONDO 8.532,59

Detto totale è inserito nella prima voce della quota A)

Le parti concordano che il fondo relativo all'anno **2015** potrà essere integrato da eventuali risorse che saranno previste dal nuovo contratto collettivo nazionale di lavoro che avrà decorrenza giuridico economica dall'anno **2015/2016**.



SOTTOSCRIZIONE

Letto, confermato e sottoscritto, le delegazioni di parte pubblica e di parte sindacale:

Parte Pubblica

Bonfanti Erika

Regis Milano Michele

Li, 29/12/2015

Parte sindacale

Monaco Federica P. FP CGIL



Falda Emilio

STIPULA DEL CONTRATTO DECENTRATO INTEGRATIVO

A seguito della autorizzazione alla sottoscrizione, si sono riunite, per la stipula del contratto decentrato integrativo, le delegazioni trattanti di parte pubblica e sindacale composte da:

Parte Pubblica

Bonfanti Erika

Regis Milano Michele

Parte sindacale

Monaco Federica p.FP CGIL



Falda Emilio

Il presente contratto entra in vigore alle ore 24 e conserva l'efficacia fino alla stipula di successivo contratto decentrato integrativo.